



**Associazione  
Nazionale  
Commercialisti**



Prot. 158 /2015

Al Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Preg.mo  
*Prof. Pier Carlo Padoan*

Sua Sede

Roma, 01 luglio 2015

Egregio Signor Ministro,

abbiamo avuto modo di seguire il suo intervento di risposta all'interrogazione di oggi in materia di semplificazione fiscale, che è stata presentata anche a seguito delle criticità denunciate dall'Associazione Nazionale Commercialisti, la quale ha ritenuto opportuno, nei giorni scorsi, sottoporre alla Sua pregiata attenzione la richiesta di un provvedimento atto a modificare il termine entro il quale espletare l'adempimento della presentazione del modello 770.

La risposta che è stata da Ella fornita, come pure le motivazioni addotte, per l'ANC è incomprensibile, oltre a suscitare delusione nei professionisti intermediari, che si trovano ad affrontare difficoltà che evidentemente all'esterno non sono percepite e quindi prese nella dovuta considerazione.

Lo scorso anno, infatti, per l'adempimento in parola è stato riconosciuto uno spostamento della scadenza al 19 settembre ed oggi non possiamo credere che il Governo non ravvisi valide motivazioni, tecniche e non solo, per disporre lo slittamento del termine.

Quest'anno, infatti, per gli studi dei professionisti la situazione si è maggiormente complicata in virtù dell'introduzione di nuovi adempimenti e in ragione delle proroghe che hanno riguardato altri, determinando un calendario fiscale che per gli addetti ai lavori, in questo periodo, non concede soste.

Quanto da Ella espresso è ancor più incomprensibile anche in ragione del fatto che lo spostamento della scadenza non avrebbe conseguenze per l'Amministrazione Finanziaria, la quale, ai fini dell'operazione fiscale del 730 precompilato, già dispone di tutte le informazioni necessarie, contenute nelle comunicazioni uniche che sono state trasmesse entro il 7 marzo.

Il fatto, infine, che il provvedimento di modifica della scadenza sia stato invocato dall'ANC, e non da altri soggetti della categoria dei commercialisti o dei consulenti del lavoro, certamente non lo rende meno degno di attenzione, semmai è il contrario. L'ANC, infatti, quale associazione di rappresentanza della categoria, è sicuramente privilegiata nel rapporto con i singoli professionisti, di cui conosce molto bene il diffuso disagio e le crescenti difficoltà.

L'ANC chiede, quindi, che si valuti per tempo la richiesta di modifica del termine previsto per la presentazione del modello 770, per evitare, come accaduto in precedenti occasioni, che lo slittamento venga riconosciuto solamente a ridosso della scadenza.

Con migliori saluti.

Il Presidente  
(dott. Marco Cuchel)